

## Allestimenti commerciali: al via il quarto Renault Business Booster Tour in giro per l'Italia



Per il quarto anno consecutivo riparte da Torino il **Business Booster Tour** di Renault in giro per l'Italia: iniziativa nata per mostrare ai clienti professionali i **veicoli con allestimenti personalizzabili**. Per il 2018 il viaggio prevede 14 carovane, suddivise in 63 mezzi per raggiungere 250 tappe. Tra le novità proposte dal costruttore francese: il pick-up 4x4 Alaskan uscito a novembre 2017, la gamma elettrica a zero emissioni composta da ZOE van e Nuovo Kangoo Z.E., Sandero Van e Docker Pick Up - allestimento 100% italiano realizzato in collaborazione con Focaccia Group. Al

tour del 2018, con il Docker in versione Pick Up e Van, si aggiunge dunque Dacia, che diventa così parte integrante della gamma di veicoli commerciali di Renault.

Sono oltre 500 le versioni a listino presentate per l'intera gamma e più di 50 le tipologie possibili. Insieme a Renault Tech – allestire integratore del Gruppo francese - erano presenti all'evento-lancio anche i 25 allestitori partner di Renault Italia. Tra questi abbiamo trovato interessanti il Master a cassone fisso interamente in lega leggera di Omnica, gli allestimenti Sortimo per officine mobili e i veicoli Master, Trafic e Kangoo allestiti da Lauri Isotermici per il trasporto a temperatura controllata. Dei tre, degno di nota il grande Master che, grazie a una speciale "imbottitura" di tutte le superfici, permette di mantenere la temperatura interna a -20° senza bisogno di un ulteriore isolamento. La coibentazione isotermica, realizzata con lastre di poliuretano espanso con spessore omologato ATP, lo rende ideale per il trasporto di latticini, farmaci e carni fresche congelate. Il tetto e le pareti sono inoltre già predisposti per il futuro montaggio di scaffalature, ripiani supplementari e guide per le carni appese. In ciascuna tappa del Business Booster Tour la concessionaria interessata terrà in mostra i veicoli per circa 10 giorni con i diversi tipi di allestimento.

Andrea Coen Tirelli